



NORDRENO  
VESTFALIA

# comites

per  
tutti

N. 4 - Dicembre 2008

## Le nostre radici, il nostro futuro. Tre nuove pubblicazioni del Com.It.Es. di Colonia

*Il Com.It.Es. agli inizi del 2009 diffonderà tra la comunità italiana, due pubblicazioni e un DVD, pensati soprattutto per informare ed essere d'aiuto a chi vive in Germania e in particolare nel Land Nord Reno-Vestfalia.*

Nel quadro di una campagna informativa per la doppia cittadinanza, il Com.It.Es. di Colonia pubblicherà un depliant informativo bilingue. L'opuscolo è pensato per fornire informazioni utili ai connazionali sulle modalità per ottenere la cittadinanza tedesca senza perdere quella italiana. L'essere cittadini a tutti gli effetti, anche del Paese in cui si è scelto di vivere, è senza dubbio un

vantaggio che non va sottovalutato.

In questo contesto il Com.It.Es. ritiene molto importante anche la conoscenza delle relative norme e leggi fondamentali che regolano i Paesi. Ed è per questo che, in occasione dei sessant'anni sia della Costituzione italiana (1948-2008) sia della Costituzione tedesca (1949-2009), viene stampato un volumetto contenente le due costituzioni in versione bilingue. La pubblicazione avviene in collaborazione con il Com.It.Es. di Monaco.

Infine, per accedere alla cittadinanza tedesca ma anche per vivere con sempre meno barriere in Germania, uno dei requisiti fondamentali è una buona conoscenza della lingua tedesca. L'ap-

prendimento del tedesco deve essere promosso già in tenera età e soprattutto nella scuola. Per questo il Com.It.Es. di Colonia ha prodotto un DVD informativo-didattico su bilinguismo e scuola, rivolto ai genitori italiani che vivono nel Land Nordreno-Vestfalia. Attraverso l'immagine audiovisiva, l'importanza del bilinguismo viene comunicata in maniera più comprensibile e più diretta.

Tre piccoli contributi che il Com.It.Es. si augura siano di grande aiuto, per l'anno che sta iniziando, a tutti gli italiani della Circostrizione Consolare.

La Presidente Rosella Benati

## Il fondo comune delle casse mutue

*A partire dal primo gennaio 2009 tutti pagheremo lo stesso contributo per l'assicurazione sanitaria (esclusi naturalmente coloro che sono assicurati privatamente). Ma che cosa cambia in concreto con l'introduzione del cosiddetto "Gesundheitsfonds"?*

Per il 2009 è stato stabilito un contributo per le casse mutue del 15,5% dello stipendio lordo. Ogni assicurato continuerà a pagare lo 0,9% di tasca propria. La restante parte del contributo verrà pagata a metà con il datore di lavoro. I soldi versati saranno raccolti in un fondo comune delle casse mutue, il cosiddetto "Gesundheitsfonds", dal quale ogni cassa riceverà per ciascun assicurato una somma uguale per tutti. Per i malati cronici è previsto un supplemento.

Se i soldi che una cassa mutua riceve dal fondo non sono sufficienti, la cassa potrà richiedere ai propri assicurati un ulteriore contributo. Quest'ultimo dovrà essere pagato esclusivamente dagli as-

sicurati, senza il sostegno dei datori di lavoro. La cassa mutua può richiedere al massimo un supplemento dell'1% del reddito. È possibile anche che la cassa malattia decida di richiedere un supplemento forfetario di otto euro al mese da ciascun assicurato.

Si può verificare inoltre che le casse abbiano un'eccedenza. In questo caso possono restituire agli assicurati i soldi pagati in più. È la cassa mutua a decidere se tali soldi verranno restituiti o meno e se verrà effettuato un unico versamento annuale o più versamenti mensili.

Nel caso in cui la cassa mutua dovesse aumentare il contributo o decidere di non restituire i soldi pagati in più, gli assicurati avranno il diritto di cambiare cassa. Ciò è possibile in genere dopo 18 mesi di appartenenza.

Con l'introduzione del fondo unico, le casse che attualmente sono più vantaggiose diventeranno naturalmente molto più costose. In questo caso, dato che l'au-

mento del contributo per il 2009 è stato stabilito per legge, non sarà possibile dare la disdetta.

Ogni cassa mutua offre già ora tariffe diverse tagliate su misura in base ai bisogni di ogni assicurato. Vale la pena informarsi sulle diverse possibilità, per esempio sul cosiddetto "Hausarztmodell" o sui programmi di terapia per i malati cronici. Probabilmente le offerte nel 2009 aumenteranno ancora.

Un ultimo consiglio: state attenti nel caso in cui scegliete le cosiddette "freiwillige Wahltarife". In questo caso infatti sarete obbligati a restare iscritti alla vostra cassa mutua per tre anni.

Per ulteriori informazioni potete consultare anche:

<http://www.vz-nrw.de/UNIQU122417303425522/link504061A.html>

**Speciale scuola** pag. 2  
**Novità dalla Germania** pag. 3

## Italo Svevo: serietà e professionalità

A gennaio si apriranno le iscrizioni all' Istituto "Italo Svevo" di Colonia. Nonostante le difficoltà, le famiglie che decideranno di iscriverci i propri figli potranno contare su un corpo docente motivato e impegnato. „Comites per tutti noi“ ha incontrato il Professor Andrea Carbonari, che da oltre 10 anni insegna lingua e letteratura italiana alla Gesamtschule e al Liceo.

### Come stanno vivendo gli insegnanti questo momento non facile per la scuola?

Noi lo stiamo vivendo con grande serietà e professionalità che sono i due sostantivi che ci hanno accompagnato già all' inizio di questa storia, quando la situazione era molto difficile. Da sempre siamo stati molto uniti e molto coesi. In modo particolare vorrei citare il nostro Preside, il dottor Franco Ruina, che con il suo esempio, la sua dirittura



morale e il suo attaccamento al progetto, ci ha incoraggiato ad andare avanti nonostante le difficoltà.

### Perché credete così tanto in questo progetto scolastico?

Questo progetto vale perché ha molto da dire ed è molto significativo per la comunità italiana. Si basa su tre grandi colonne: la volontà di integrare i giovani italiani in Germania, il bilinguismo, e il momento dello stage lavorativo, il tirocinio per avviare i ragazzi al mondo del lavoro, sia in Germania sia in Italia. Noi crediamo fortemente in questo progetto come ci credeva il Preside Urbano Guescini, che ci ha lasciato questa eredità, un' eredità pesante, difficile, che spesso ci mette in difficoltà, ma solida. Per usare una metafora, che spesso citava il Prof. Guescini, quando ci troviamo di fronte ad una montagna irta e la dobbiamo scalare, se la prendiamo di petto diventa rischioso, faticoso, ci si può stancare. Per raggiungere la vetta dobbiamo girarci intorno, piano piano con molta pazienza e tenacia. Tutto il corpo docente dello Svevo, che sottolineo è davvero eccezionale, ha fatto propria questa immagine, cercando di essere molto compatto e solidale. Sappiamo perfettamente che la situazione non è felice, non è risolta, ma continuiamo a credere in questo progetto che è davvero un unicum.

## Giornata delle porte aperte al "Berufskolleg Südstadt" di Colonia

**Quando? Il 24 gennaio dalle 9 alle 12.**

**Dove? Al „Berufskolleg Südstadt“, Zugweg 48 a Colonia.**

Il "Berufskolleg Südstadt" (BKS) è indicato per tutte quelle ragazze e quei ragazzi che hanno finito la 10ª classe con la "Fachoberschulreife" e che hanno buone conoscenze della lingua italiana.

Questa scuola dà buone possibilità di trovare un posto di apprendistato ("Ausbildungsplatz") oppure di proseguire gli studi. IL BKS è una "Höhere Handelsschule", dura due anni e fornisce buone conoscenze di economia e commercio, inglese, italiano (che si può studiare come seconda lingua straniera) e di altre materie, con particolare attenzione alla geografia, alla politica e alla corrispondenza commerciale.

Il BKS è un'istituzione pubblica e offre una formazione professionale in ambito linguistico come "perito aziendale assistente in lingue estere" (Ausbildung als Fremdsprachenassistent/in). Il BKS permette inoltre l'accesso diretto alla Fachhochschule.

Per maggiori informazioni potete consultare il sito internet del Berufskolleg:

[www.bksuedstadt.kbs-koeln.de](http://www.bksuedstadt.kbs-koeln.de)

oppure telefonare al numero: **0221 340263-0**

**Referenti:** Paola Niccolaioni / Lydia Prokop

Il 17 di gennaio dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il 21 gennaio dalle ore 19.30 "Giornata delle porte aperte", dedicata a genitori e figli che vogliono informarsi e saperne di più sull' Istituto e sul percorso formativo scolastico che viene offerto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Istituto Italo Svevo

Gladbacher Wall 5, Colonia

0221 1392985

email: [kontakt@italo-svevo-koeln.de](mailto:kontakt@italo-svevo-koeln.de)

## Ufficio Scuola Colonia: nuovo responsabile

Si chiama Giacomo Cannata il nuovo dirigente responsabile dell'Ufficio Scuola del Consolato di Colonia. Nato nel 1951 a Palermo, si laurea in Lingua e Letteratura inglese nel 1975 e successivamente in Lingua e Letteratura tedesca (1981). Dopo aver lavorato per tre anni accademici presso l'Università di Palermo come assistente di Filologia germanica, inizia la sua carriera di docente nella scuola secondaria. Nel 1994 si trasferisce in Svizzera, dove gli viene conferita, dal Consolato italiano di San Gallo, la nomina di Docente Vicario e Vicepreside, con operatività in tutta la giurisdizione consolare. Nel 1998 avviene il passaggio al ruolo di Dirigente Scolastico. Dall'estate del 2008 è operativo presso il nostro Consolato. In tutto l'arco dell'autunno ha promosso e tenuto incontri con le famiglie italiane della Circonscrizione.

Per qualsiasi informazione o chiarimenti, inerenti al mondo della scuola, il professor Cannata può essere contattato presso il Consolato di Colonia, al seguente numero di telefono: 0221. 40087-43 oppure per e-mail: [scuola.colonia@esteri.it](mailto:scuola.colonia@esteri.it)

## Le ferie rimaste

*Spesso per i lavoratori dipendenti le ferie sono il periodo più atteso dell'anno. Quando però non è possibile prendere tutte le ferie previste dal contratto di lavoro entro la fine dell'anno, è importante sapere come comportarsi per non perdere i meritati giorni di vacanza.*

Normalmente le ferie devono essere prese entro la fine dell'anno. Solo in determinati casi è possibile prenderne una parte entro il 31 marzo dell'anno successivo. Ciò può accadere per motivi aziendali rilevanti o per motivi personali. Rientrano nel primo caso la carenza di personale in un'azienda o un aumento imprevisto del lavoro e la conseguente necessità da parte di un dipendente di fare straordinari. Anche chi dà la precedenza ad altri dipendenti per andare in

vacanza, potrà prendere le restanti ferie fino al 31 marzo dell'anno successivo. Un lavoratore per esempio che ha dei figli ha maggior diritto ad andare in vacanza rispetto a chi è single. Può essere considerato un motivo personale invece una lunga malattia, che impedisce al dipendente di lavorare e che dovrà essere documentata attraverso un certificato medico. O anche una malattia grave di un familiare. Se quindi sussiste uno dei motivi citati, le ferie rimaste possono essere prese entro il 31 marzo dell'anno successivo automaticamente, senza dover presentare una richiesta scritta al datore di lavoro. Attenzione però: si perde il diritto ai giorni di vacanza, se essi non vengono presi nei primi tre mesi dell'anno successivo.

Il tribunale del lavoro in Renania-Palatinato ha stabilito con una sentenza

che per aver diritto a prendere tali giorni di ferie oltre il 31 marzo, è necessaria una richiesta scritta. (Az.:5 Sa 209/04) Chi diventa inabile al lavoro e va in congedo, non ha diritto al pagamento delle ferie rimaste. Un dipendente che invece viene licenziato ed è esonerato dal lavoro fino allo scadere del contratto, non perde il diritto al pagamento delle ferie rimaste. Lo ha stabilito una sentenza del tribunale del lavoro sempre in Renania-Palatinato. (Az.: 7 Sa 953/02).

Infine chi è impiegato presso un'azienda da meno di sei mesi non ha diritto a prendere i giorni di ferie rimasti nell'anno successivo, se ciò non è stato precedentemente chiarito con il datore di lavoro.

## Come risparmiare sul contributo per la cassa mutua

*Le casse mutue offrono diverse tariffe tagliate su misura sui bisogni degli assicurati e con le quali è possibile risparmiare. Nel sottoscrivere i contratti bisogna stare attenti però, perché in alcuni casi si è obbligati a non cambiare cassa per almeno tre anni.*

### “Das Hausartzmodell”

Questo tipo di tariffa prevede che per almeno un anno il paziente, nel caso in cui si ammali, sia obbligato ad andare prima di tutto dal medico generico, che deciderà di volta in volta se è necessario prescrivere al paziente una visita da uno specialista o meno. Come premio all'assicurato verranno restituiti dei soldi pagati per il contributo sanitario oppure il paziente non dovrà pagare il ticket di 10 euro per ogni visita medica. Lo svantaggio di questa tariffa sta nel fatto che non si potrà scegliere liberamente se andare o meno da uno specialista.

### “Strukturierte Behandlungsprogramme”

Sono programmi pensati per i malati cronici, per esempio per chi ha il diabete o l'asma. I pazienti possono prendere parte ai cosiddetti “Disease-Management-Programm (DMP)”. Il programma

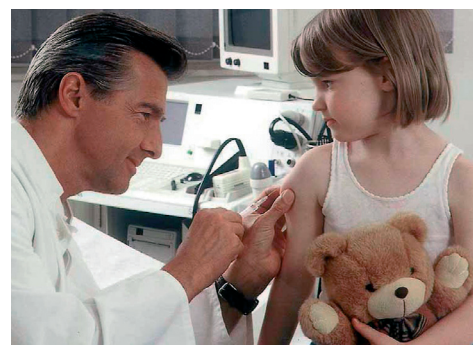
prevede controlli preventivi regolari e consulenze, per i diabetici per esempio sull'alimentazione. Per invogliare gli assicurati ad iscriversi ai programmi, le casse mutue pagano ai pazienti un bonus oppure li esonerano dal ticket di 10 euro per ogni visita medica.

### “Tarife für integrierte Versorgung”

Si tratta di cooperazioni tra i diversi attori nel settore sanitario, per esempio tra medici generici e ospedali. Tali tariffe servono ad offrire, in particolare a chi ha una malattia cronica un'assistenza qualitativamente ad alto livello. Queste tariffe non vengono ancora offerte in tutta la Germania. Nella maggior parte dei casi non è possibile scegliere liberamente il medico e l'ospedale dove andare.

### “Freiwillige Tarifangebote der Krankenkassen”

Non tutte le casse mutue hanno questo tipo di tariffe e ogni cassa ne ha un numero diverso. In molti casi le casse restituiscono ai pazienti una parte del contributo sanitario pagato, se alcune prestazioni offerte non sono state utilizzate (per esempio la prescrizione di medicinali). Il paziente non deve rinunciare comunque alle visite di controllo e a tutti



Quellenangabe „AOK-Mediendienst“

i vaccini previsti dalla prevenzione.

Attenzione però: se si scelgono le “Freiwillige Tarifangebote”, allora si è obbligati a non cambiare cassa mutua per almeno tre anni.

### “Selbstbehalttarif”

Anche in questo tipo di tariffa al paziente verranno restituiti dei soldi (fino a 600 euro all'anno), se i costi per le sue cure saranno rimasti bassi. L'assicurato dovrà però, in caso dovesse ammalarsi, pagare di tasca propria una parte delle spese. Quanto più si guadagna, tanto più sarà cospicuo il bonus che si riceverà, ma anche le spese che bisognerà pagare di tasca propria, in caso ci si ammali.

**Per maggiori informazioni potete consultare anche:**

<http://www.vz-nrw.de/UNIQ122771585517551/link504291A.html>

## Ammalarsi in vacanza. A cosa si deve fare attenzione se accade qualcosa

Una caduta, un' influenza o un incidente possono sempre rovinare le vacanze. Se la sfortuna colpisce durante le ferie, la prima cosa da farsi è informare il datore di lavoro. Secondo la normativa vigente, infatti, il lavoratore che si ammala nel periodo di vacanza ha diritto ad accedere alla cosiddetta Lohnfortzahlung, ovvero l' obbligo del datore di lavoro di versare il salario per un arco di tempo fino a sei settimane. Inoltre i giorni di malattia non vengono più considerati come giorni di ferie. Perché però lo stato di malattia venga riconosciuto e accettato, il lavoratore deve seguire tutte le procedure, esattamente come se fosse nel normale periodo lavorativo.

1) Comunicare tempestivamente il proprio stato di salute al datore di lavoro: lo stesso giorno in cui ci si ammalava chiamare o mandare una email.

2) Trasmettere la copia del certificato medico *Arbeitsunfähigkeitsbescheinigung*. Ricordarsi che l'originale della documentazione medica deve arrivare al datore di lavoro entro il quarto giorno dall' inizio della malattia. Se ci si trova all' estero, il consiglio è quello di trasmetterlo subito per fax e poi di in-

viarlo per posta. In ogni caso l' invio per raccomandata è il più sicuro.

3) se la malattia si verifica in uno dei Paesi dell'Unione Europea, al rientro è consigliabile farsi rilasciare dalla Cassa mutua locale i modelli previsti dai Regolamenti Comunitari (E/115 - E/116-E/117-E/118)

4) Sempre nel caso in cui ci si trovi all' estero, o in una località diversa da quella dove si risiede, va necessariamente comunicato l' indirizzo, ovvero il recapito che si ha durante la malattia. Il datore di lavoro ha il diritto di poter verificare il vostro stato di salute, attraverso il controllo effettuato da un medico diverso da quello che ha redatto il certificato di malattia.

5) Se il periodo di malattia durante le ferie viene correttamente documentato con dichiarazioni e attestati medici, è possibile fare richiesta perché i giorni di malattia non vengano più conteggiati come ferie consumate. Attenzione però: non si devono prolungare automaticamente le ferie! Per recuperare i giorni persi deve essere inoltrata al datore di lavoro una richiesta specifica.

(fonte: Suddeutsche Zeitung)

*I membri del Comites di Colonia augurano a tutti buone feste e un sereno anno nuovo*

*Rosella Benati, Giuseppe Bianco, Claudia Biguzzi-*

*Gladbach, Teresa Elisa De Bellis,*

*Vincenzo Di Sabro, Tommaso Di Marzio,*

*Francesca Graci Marotta,*

*Gino Pacifico, Pietro Paternò,*

*Giorgio Pediglieri, Giuseppe Pisano,*

*Giuseppe Sortino*

*Buon 2009*



## L'anno nuovo

Indovinami, indovino,

tu che leggi nel destino:

l'anno nuovo come sarà?

Bello, brutto o metà e metà?

Trovo stampato nei miei libroni

che avrà di certo quattro stagioni,

dodici mesi, ciascuno al suo posto,

un carnevale e un ferragosto,

e il giorno dopo il lunedì

sarà sempre un martedì.

Di più per ora scritto non trovo

nel destino dell'anno nuovo:

per il resto anche quest'anno

sarà come gli uomini lo faranno.

Gianni Rodari

## Impressum

### Redazione:

Luciana Mella, Angela Sinesi e il gruppo redazionale del Com.It.Es. Colonia

### Responsabili:

Rosella Benati, Claudia Biguzzi-Gladbach, Piero Paternò, Giuseppe Sortino

### Progetto grafico:

Giorgio Visintainer - [www.visigio.de](http://www.visigio.de) - [info@visigio.de](mailto:info@visigio.de)

### Stampa:

Schnelldruck A&A - Sülzburgstr. 108 - 50937 Köln

### V.i.S.d.P.:

Rosella Benati - Com.It.Es. Colonia

Bayenstr.13 - 50768 Köln

Tel.: 0221 - 9 32 03 80

Fax.: 0221 - 9 32 03 82

e-mail: [info@comitescolonia.de](mailto:info@comitescolonia.de)

© PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA